



Primo Piano - Brescia: riciclaggio, GdF sequestra beni per 141 milioni a architetto Putin

Brescia - 03 ago 2022 (Prima Notizia 24) Tra i beni sequestrati lussuose abitazioni, un elicottero, disponibilità bancarie, denaro contante, gioielli, opere di arte moderna e contemporanea di autori famosi, nonché svariati altri beni di lusso.

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, coordinati dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Brescia, hanno eseguito, su ordinanza del G.I.P., un sequestro preventivo nei confronti dell'imprenditore Lanfranco Cirillo, noto per essere "l'architetto di Vladimir Putin" e di 44 oligarchi. L'uomo è accusato di reati tributari (contrabbando e dichiarazione infedele), riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di valori, per un ammontare complessivo di oltre 141 milioni di euro. Si tratta dell'epilogo delle investigazioni condotte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Brescia - a seguito dell'individuazione, in provincia, di un elicottero immatricolato in Russia, per il quale non erano stati assolti gli adempimenti di natura doganale - che hanno portato a scoprire un presunto caso di fittizia residenza all'estero. In particolare, il professionista è indagato in quanto non avrebbe dichiarato redditi per decine di milioni di euro per gli anni dal 2013 al 2019, pur mantenendo in Italia il centro dei propri interessi familiari, affettivi ed economico-patrimoniali. Le attività di indagine si sono incentrate sulla constatazione di notevoli manifestazioni di ricchezza del tutto sproporzionate rispetto ai redditi imponibili dichiarati, per le quali non sono state fornite giustificazioni idonee ad acclararne la liceità sul piano fiscale. Conseguentemente, il G.I.P., sulla base del quadro probatorio emerso, ha disposto il sequestro preventivo per sproporzione. Tra i beni sequestrati lussuose abitazioni, un elicottero, disponibilità bancarie, denaro contante, gioielli, opere di arte moderna e contemporanea di autori famosi, nonché svariati altri beni di lusso. Si evidenzia che il sequestro in parola è stato disposto sulla scorta degli elementi probatori acquisiti in fase di indagine preliminare, pertanto, in attesa di giudizio definitivo, sussiste la presunzione di innocenza.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Agosto 2022